

ROSA MONTANO mezzosoprano, diplomata giovanissima pianoforte, ed in canto (ramo Artistico, Didattico e Musica Vocale da Camera) e laureata in lettere classiche (Letteratura Greca). Ha continuato a perfezionare gli studi musicali con il diploma di Alto Perfezionamento in Canto Lirico presso l'Accademia Musicale Pescarese, nella classe del M° E. Battaglia. Si è dedicata al repertorio liederistico partecipando a più seminari presso l'Accademia "H.Wolf" di Acquasparta (1993 - 1998) e nel 1999 alla Sommerakademie Salzburg – Masterklasse con il M. E. Battaglia. Ha intrapreso lo studio del repertorio barocco seguendo vari seminari e corsi sulla vocalità antica tenuti dal soprano C. Ansermet. E' risultata vincitrice di due borse di studio per i seminari della Fondazione G. Cini di Venezia, nel 1999 per il seminario "L'altro Scarlatti" a cura di C. Miatello, R. Gini e F. Degrada nel quale ha eseguito come solista il Salve Regina di Domenico Scarlatti, e nel 2002 per il seminario "Le Metamorfosi di Praga, ovvero Travestimenti Sacri" a cura di F. Degrada, M. Jonàsová, P. Grazzi e L. Marzola.

Grazie alla sua formazione filologica ed alla originale caratteristica del timbro vocale, come interprete si è dedicata in particolare alla riscoperta e alla divulgazione, con l'Ensemble "Le Musiche da Camera" di intermezzi inediti del '700 napoletano, repertorio delle celebri cantanti "buffe" dell'epoca; nell'ambito del progetto "Gli Intermezzi Ritrovati" ha interpretato in prima esecuzione moderna al Teatro San Carlo di Napoli, nel 2001 il ruolo di Eurilla negli intermezzi "Eurilla e Beltramme" di Domenico Sarro - registrato per l'etichetta Bongiovanni, nel 2002 il ruolo di Rosicca negli intermezzi "Morano e Rosicca" di Francesco Feo e nel 2003 il ruolo di Erighetta negli intermezzi "Erighetta e Don Chilone" di Leonardo Vinci riscuotendo ampi consensi di critica. Nel 2007 ha ricoperto il ruolo della protagonista nella "Dirindina" di D. Scarlatti. Con l'ensemble ha partecipato a rassegne e festival di rilevanza nazionale, esibendosi per enti ed associazioni, quali: UNESCO, Regione Campania, Comune e Provincia di Napoli, EPT di Napoli, Sovrintendenza BB.AA. di Caserta, Sovrintendenza BB.AA. di Napoli, Sovrintendenza BB.AA. di Salerno e Avellino, Scuola HOLDEN - HoldenArt. Come principale interprete delle Kammeroper del compositore Livio De Luca si è esibita in prima esecuzione assoluta in "Cenerentola non perse la scarpetta", nel 2003 ne "L'uomo della Folla", e ne "Il Lupo racconta Cappuccetto Rosso", e nel 2004 ne "Le Meraviglie di Alice". Nel 2004 ha interpretato il ruolo femminile nell'opera "L'ultima domanda" del compositore romano Mauro Bagella. Come solista con orchestra ha eseguito più volte il "Requiem" di W.A. Mozart, il "Gloria" di A. Vivaldi, gli "Stabat Mater" di A. Scarlatti, G.B. Pergolesi e T. Traetta, il "Requiem" di D. Cimarosa, la "Fantasia" di L. van Beethoven, la "Via Crucis" di F. Liszt, l'oratorio "La vita di Maria" di Nino Rota. Nell'aprile 2008 ha partecipato al Giubileo di Lourdes con un concerto dedicato al repertorio mariano con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "N. Sala" di Benevento. Pratica inoltre il repertorio liederistico e da camera dell'800-900 per il quale ha ottenuto il Diploma d'Onore al Concorso T.I.M. nel 1996. Ha inciso per le etichette Vigesse e Bongiovanni. Ha collaborato con la Compagnia Attori Insieme nello spettacolo "Interno di un convento" prodotto dall'Ente Teatrale Italiano. In qualità di regista ha curato la regia per allestimenti di opere da camere contemporanee e nel 2010 in occasione dell'anniversario Pergolesiano ha curato la regia di due edizioni della Serva Padrona. Ha diretto il Coro dell'Associazione "Agape Fraterna" e attualmente dirige i "Cantori del Plebiscito" e il Coro "Bellarus". E' organista e referente per le attività musicali della Basilica Reale e Pontificia di S. Francesco di Paola in Piazza del Plebiscito - Napoli. Dal 1998 è docente presso il Conservatorio di Musica di Benevento, quale vincitrice del concorso per titoli ed esami bandito nel 1991.

Egidio Mastrominico

figlio d'arte, si avvicina alla musica ed al teatro sin da piccolo, seguendo la carriera musicale e teatrale dei genitori Franco Nico e Pina Cipriani. Vive fin dalla sua fondazione nel 1972, l'eccezionale storia artistica del Teatro Sancarluccio, coadiuvando dai primi anni '80 del secolo scorso Franco e Pina, assieme alla sorella Bianca, in tutti i molteplici aspetti della gestione teatrale, e, già responsabile del settore Musica, dal 2007 sino alla fine della gestione nel 2013 ha assunto anche quello di responsabile del settore Teatro.

Parallelamente coltiva la principale vocazione di famiglia per la musica diplomandosi in Violino (perfezionandosi con T. Ninic, C. Rossi), ed in questo modo il sodalizio artistico – familiare si rafforza maggiormente vedendolo impegnato dal 1985 come violinista e come assistente di produzione musicale in tutte le produzioni di Teatro/Canzone e Discografiche (Fonit Cetra, Polo Sud, CPS) della Compagnia del Sancarluccio con Pina Cipriani, da "Antonio de Curtis in arte Totò", a "Momenti", "Rosa, Preta e Stella", "Mama", "Cantami o Diva", "Chest'è la Terra Mia", "La Forza del Dialetto", "Song Eduardo", "Chist'è nu filo d'erba e chill'è o mare", "EduardoTotò", ed ha avuto l'onore di collaborare all'ultimo lavoro discografico di Franco "Le Canzoni di Amalfi". Con la Cps ha suonato in numerosi Festival in Italia (Roma, Bari, Siena, Mantova, Torino ecc.) ed all'estero (Avignone, La Rochelle, Grenoble)

La carriera musicale si svolge ovviamente anche al di fuori delle attività del Sancarluccio. La curiosità per i repertori "border line" lo porta, quale componente del Neofonia Ensemble, a classificarsi al secondo posto nel 1994 e al primo posto nel 1995 alla 3ª edizione del Premio Internazionale "Astor Piazzolla" a Castelfidardo. Con Neofonia ha inciso un Cd monografico su Astor Piazzolla per la label KICCO Records. Nel 1996 ha ricevuto il Diploma d'onore al concorso TIM quale solista dell'ensemble "South Pole Ballet" con Piero De Asmundis, con il quale ha registrato per l'etichetta Vigesse. Con il trio Aquilando nel 2010 ha portato alla ribalta la produzione contemporanea di giovani autori napoletani.

Dai primi anni novanta una parte rilevantisima della sua vita musicale è stata dedicata allo studio delle prassi violinistiche antiche con strumenti d'epoca (sotto la guida di Enrico Gatti e con seminari con J. Schoder, C. Banchini, G. Morini). L'interesse per la ricerca musicologica sui repertori dei Maestri del 700 Napoletano lo ha portato a fondare nel 1992 l'ensemble barocco con strumenti originali "Le Musiche da Camera" del quale è maestro concertatore e direttore artistico. Con l'Ensemble si dedica alla riscoperta ed al recupero di numerose opere inedite, delle quali cura le trascrizioni moderne, presentate in prima esecuzione in numerosi ed importanti Festival e Rassegne di Musica Antica. Perez, Latilla, C.Giordano, A.Ragazzi, N.Sala, N.Piccinni, N.Sabatino, M. Mascitti sono solo alcuni degli autori di scuola napoletana dei quali ha recuperato opere, ma particolarmente significativi sono stati il lavoro sul violinista – compositore Emanuele Barbella (del quale ha diretto l'incisione in prima registrazione mondiale con l'Ensemble per l'etichetta Tactus dei "Sei Trii a due Violini e Basso dedicati a Lord Hamilton"), nonché il progetto che sotto la denominazione di "L'Intermezzo Ritrovato", con la collaborazione del mezzosoprano Rosa Montano del basso Giusto D'Auria e del regista Franz Prestieri, ha visto dal 2001 ad oggi il recupero e la messinscena, prima al Teatro Sancarluccio e poi in vari Festival, di vari intermezzi comici di importanti autori del settecento napoletano: "Eurilla e Beltramme" di Domenico Sarro (del quale ha diretto la prima registrazione mondiale per l'etichetta Bongiovanni), "Morano e Rosicca" di Francesco Feo, ed "Erighetta e Don Chilone" di Leonardo, nonché della "Dirindina" di D.Scarlatti in occasione dell'anniversario Scarlattiano del 2007 e della "Serva Padrona" per l'anniversario pegolesiano del 2010.

Nel 2011 ha diretto l'ensemble nella registrazione di un cd di Concerti inediti per Traversiere ed archi di autori napoletani quali Palella, Sellitto, Santangelo, Logroscino e Perez, solista Renata Cataldi. Il lavoro è stato edito dalla label Dynamic.

Nell'ambito della musica antica ha collaborato con varie formazioni cameristiche ed orchestrali (Labirinto Armonico di Pescara, Festa Rustica di Roma, Mysteryum Vocis, Artifizii Musici, Ensemble Il Labirinto, Ensemble Vocale di Napoli, Scherza l'Alma, Il Fondaco delle Fate, Orchestra da Camera di Caserta) partecipando a rassegne e festival in tutta Italia.

Fondatore e Direttore Artistico dal 1997 di AREA ARTE Associazione Mediterranea Culturale - Centro Studi sul Settecento Musicale Napoletano, (Associazione iscritta nel Registro Regionale Operatori dello Spettacolo), ha ideato e curato la direzione artistica di numerose rassegne concertistiche (Le Musiche al Chiostro - Massalubrense, cinque edizioni, Classica con The, Convivio Armonico - diciotto edizioni) e di progetti didattici ("Musica e musicisti al Palazzo Reale nel Settecento", Lezioni-Concerto realizzate con la collaborazione della Sovrintendenza B.B.A.A. di Napoli presso il Palazzo Reale di Napoli).

Ha ricoperto l'incarico di consulente musicale dalle Sovrintendenze ai Beni Culturali e Architettonici di Napoli e di Caserta per diverse manifestazioni (Le stanze della musica - Palazzo Reale di Napoli 1999, Aperitivi in musica - Palazzo Reale di Caserta 2005).

Attivo in campo didattico in qualità di Docente di ruolo di Violino nella Scuola Secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale e nei Licei Musicali, ha ricoperto l'incarico di Maestro Concertatore dell'Orchestra Regionale delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale della Campania. E' stato più volte membro esterno delle commissioni d'esame V.O. nei Conservatori di Musica.